



Comune dell'Aquila

Ufficio Stampa



L'Aquila, 21 ottobre 2014

Comunicato stampa

La seduta di ieri del Consiglio comunale è stata l'ennesima occasione persa per fare chiarezza su una questione di cruciale importanza per la rinascita della città, quale la ricostruzione delle scuole.

Il Consiglio si è infatti dilungato oltre misura in una serie di interventi tecnici, da parte dei dirigenti scolastici e delle dirigenti comunali di settore, cui ha fatto da contraltare il "libro dei sogni" dell'Amministrazione.

Se da una parte, infatti, comprendiamo i legittimi sfoghi del personale della scuola, frustrato da anni di immobilismo e di assenze di risposte, dall'Amministrazione ci saremmo aspettati ben altro, soprattutto alla luce del fatto che la convocazione del Consiglio era stata richiesta da due esponenti della maggioranza.

Quella che è stata presentata, infatti, come una ipotesi di piano di ricostruzione delle scuole, non è altro che una scatola vuota. L'unica certezza, emersa in tutta la sua disarmante evidenza, è stata la totale mancanza di risposte da parte della giunta Cialente che ha manifestato, con tutta chiarezza, un nervo scoperto.

L'ipotesi di piano che, appunto, a oltre cinque anni dal sisma, non è che una bozza da sottoporre eventualmente al Consiglio comunale, non contiene alcun accenno alla situazione dei Musp. Vale a dire in che condizioni si trovino, se e quando e con quale ordine di priorità verranno smontati.

Non vi è, inoltre, una programmazione ragionata, su base urbanistica e demografica, rispetto alla ricostruzione delle scuole, dal momento che è di tutta evidenza che un conto è ragionare a breve e medio termine, e dunque alla luce dei nuovi, in alcuni casi, grandi insediamenti Case, un conto è ragionare a lungo termine e sulla base dell'assetto che andrà riprendendo la città anche riguardo alla distribuzione della popolazione. Le frazioni poi, come sempre, sono del tutto dimenticate. Mancano, soprattutto, i tempi, non c'è un cronoprogramma preciso degli interventi.

Una figuraccia, insomma, per l'Amministrazione comunale, che si è dimostrata del tutto impreparata su un tema di tale importanza, a fronte delle belle parole di cui si riempie la bocca parlando di giovani e di futuro.

I Consiglieri comunali

Guido Quintino Liris (capogruppo Forza Italia)

Alessandro Piccinini (Ncd)